



SPA STP Società di Payroll Outsourcing Consulenza del Lavoro

Via della Commenda, 25 – 20122 Milano (sede certificata)
Tel. 02/55011504 – 55011516 Fax 02/55011714
Internet: <http://www.centurionpayroll.com> – e-mail : info@centurionpayroll.com
C.F. e P.IVA 08350850965
SEDI SUL TERRITORIO : **FIRENZE-ROMA-TORINO-NOVARA**

MILANO, 12 FEBBRAIO 2024

**Spettabile
Clientela**

Oggetto: Mail sul Lavoro, conservazione dei dati nella posta in cloud: i rischi per la privacy.
**Periodo massimo di conservazione e-mail dei dipendenti e art. 4 L. 300/1970 – Garante privacy
newsletter 517 del 6.2.2024**

Il Documento del Garante (newsletter n. 517 del 6.2.2024) risponde ad una problematica emersa fra i datori di lavoro pubblici e privati relativamente alla gestione della posta elettronica con programmi, anche in cloud che sono configurati in modo da raccogliere e conservare – per impostazione predefinita, in modo preventivo e generalizzato – **i metadati relativi all'utilizzo degli account di posta elettronica dei dipendenti** (ad esempio, giorno, ora, mittente, destinatario, oggetto e dimensione dell'e-mail).

Questi programmi, spiega il Garante, non consentono ai datori di lavoro di disabilitare la raccolta sistematica dei dati e ridurre il periodo di conservazione e quindi vanno a compromettere le norme che tutelano la libertà e la dignità dei lavoratori.

Il Documento si rivolge a datori di lavoro pubblici e privati e ai produttori degli applicativi.

Le indicazioni devono considerarsi valide anche nel caso in cui, in ambito pubblico, i programmi e servizi informatici in questione siano acquistati **mediante le convenzioni/piattaforme** che le pubbliche amministrazioni devono o possono utilizzare per l'acquisto di beni e servizi.

Nel Documento di indirizzo (Newsletter n. 517 del 6 febbraio 2024) il Garante comunica che i metadati relativi all'utilizzo degli account di posta elettronica dei dipendenti (ad esempio: giorno, ora, mittente, destinatario, oggetto e dimensione dell' e-mail), devono essere impostati in modo da impedire la raccolta dei metadati o di limitare il loro periodo di conservazione ad un massimo di 7 giorni, estensibili, in presenza di comprovate esigenze organizzative/produttive, di ulteriori 48 ore.

Cosa succederebbe se un datore di lavoro, per **esigenze organizzative e produttive** o di tutela del patrimonio anche informativo, volesse invece trattare i metadati per un periodo di tempo più esteso?

Tale estensione oltre i tempi fissati dal Garante, farebbe scattare **l'attivazione delle procedure di garanzia** previste dallo Statuto dei lavoratori (accordo sindacale o autorizzazione dell'ispettorato del lavoro) (art. 4 della l. 300/1970), in quanto potrebbe comportare un indiretto controllo a distanza dell'attività del lavoratore **o cessare l'utilizzo di tali programmi e servizi informatici**.

E ulteriormente il garante spiega che in attesa dell'espletamento delle procedure di garanzia, i predetti metadati non possono comunque essere utilizzati.

E-mail e Protezione dei dati: cosa comunicare ai lavoratori

Il Garante raccomanda ulteriormente che verso i lavoratori **sia assicurata la necessaria trasparenza** fornendo agli stessi **una specifica informativa sul trattamento dei dati personali** prima di dare inizio al trattamento (cfr. art. 5, par. 1, lett. a), 12 e 13 del Regolamento).

Infatti, l'adempimento degli obblighi informativi nei confronti dei dipendenti (consistenti nella "adeguata informazione delle modalità d'uso degli strumenti e di effettuazione dei controlli") costituisce anche una specifica **precondizione per il lecito utilizzo dei dati raccolti** attraverso strumenti tecnologici, da parte del datore di lavoro, anche a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro (art. 4, co. 3, della l. n. 300/1970). In tutta sincerità, questa presa di posizione del Garante, ci sembra un'esagerazione, ma ne prendiamo atto. Rimaniamo a disposizione per tutti gli aiuti e i chiarimenti del caso. Cordiali saluti.

CENTRO STUDI CENTURION PAYROLL

Iscrizione Albo Consulenti del Lavoro – Mi n. 55 delle STP

Questa società e' in regola con gli adempimenti per la legge sulla privacy n. 196/2003 e succ. DPR 679/2016



UNI EN ISO 9001:2015

